

## Manifesto costitutivo del Comitato “Boccadasse-Lanterna Ciclabile”

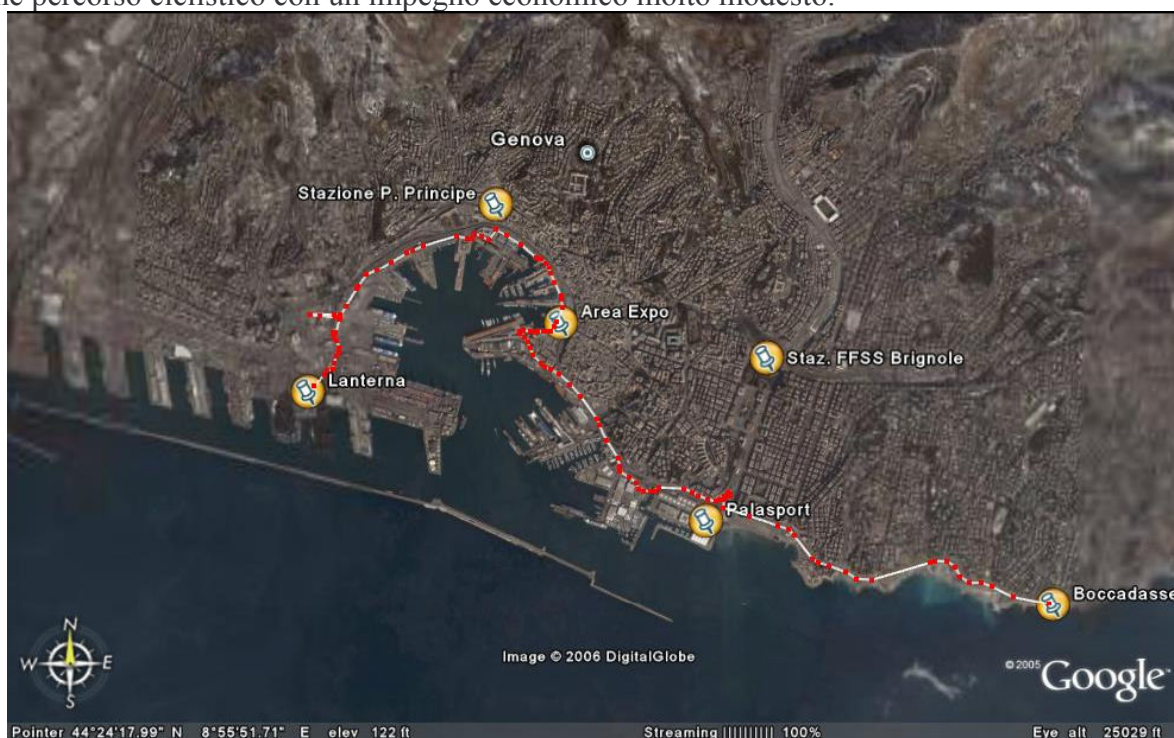
Genova, 9 Marzo 2006

E' opinione diffusa che la bicicletta non sia un mezzo adatto ad una città come Genova a causa del traffico caotico e dell'orografia. Se questi costituiscono certamente un ostacolo, va tuttavia osservato che:

- il traffico è un problema anche per Bologna o Firenze, dove la ciclabilità e' comunque assai sviluppata
- nonostante Genova sia collinosa, più di metà della città è pianeggiante: lo sono le aree a mare dei quartieri di Ponente da Voltri al Centro storico, la Foce, Terralba, i fondovalle della Valpolcevera e Valbisagno. La presenza degli ascensori e delle funicolari rende inoltre accessibili alla bicicletta varie altre parti della città.
- tecnologie vecchie e nuove come le biciclette elettriche o le biciclette intermodali (ripiegabili e quindi trasportabili sui mezzi pubblici) permettono di superare agevolmente pendii e salite. Un numero crescente di cittadini ha osservato con la pratica quotidiana che l'uso della bicicletta non solo è possibile in tante zone di Genova, ma che addirittura la rapidità degli spostamenti risulta in molte situazioni superiore a quella dei mezzi a motore. Il “Trofeo Tartaruga” organizzato di recente da Legambiente, è stato vinto dalle biciclette con un tempo inferiore al classico motorino e pari a metà di quello impiegato dall'auto.

Il numero delle persone che si spostano in bicicletta a Genova è crescente ma perchè la città possa apprezzare i vantaggi per la collettività e per incrementare il numero dei ciclisti urbani sarebbe necessario un percorso significativo per lunghezza ed utilità, che non presenti caratteristiche negative come pendenze, traffico, pericoli, smog.

Per un fortunatissimo scherzo del destino, questa possibilità Genova la ha, tutti i genovesi l'hanno sotto il naso ma in pochi la vedono: un percorso lungo 9 km, separato dal traffico, che collega il Levante, il Centro Storico ed il Ponente con tratti di grande bellezza, perfettamente attrezzabile come percorso ciclistico con un impegno economico molto modesto.



E' un percorso pianeggiante, lungo il mare, che congiunge Boccadasse alla Lanterna (c.so Itaia – Fiera – via dei Pescatori – riparazioni navali – porto antico – stazione marittima) che potrebbe avere importanti ricadute positive non solo sulla **mobilità urbana**, ma anche sulle attività di **svago/tempo libero/sport** dei genovesi e sul **turismo**. Esso può inoltre essere pensato come parte centrale di un percorso litoraneo che raccordi il centro cittadino alle estreme delegazioni di levante e ponente e alle riviere.

Da tempo immemore varie persone ed a vario titolo hanno provato a far diventare questo sogno una realtà, cercando di suscitare interesse nelle autorità locali (comunali e portuali), ma scontrandosi con il disinteresse o resistenze di vario genere.

Il principale ostacolo che si frappone alla sua realizzazione e' il tratto delle **riparazioni navali**, che da via dei Pescatori permette di giungere al Porto Antico (zona mercato del pesce). Tale tratto di strada, sottostante la sopraelevata, è infatti gestito dalla Autorità Portuale, ed e' precluso ai normali cittadini ed in particolare alle biciclette. Questo senza una reale ragione pratica: l'area è infatti destinata ad attività nautiche di diporto e cantieristiche e non vi sono dogane né attività che possano essere danneggiate dal passaggio delle biciclette. Permettere anche il transito ciclistico in quest'area è di importanza strategica: si tratta infatti dell'unica strada che collega il Centro storico con il Levante con un percorso perfettamente piano.

La realizzazione di questa opera, a fronte di un impegno finanziario molto contenuto, non solo permetterebbe alla regione Liguria di assolvere a parte degli obblighi legati al **Protocollo di Kyoto** (il traffico veicolare è responsabile complessivamente di 1/3 delle emissioni di anidride carbonica), ed al comune di Genova di mettersi al pari di altre realtà italiane ed europee che in questi anni hanno fatto molto per la **ciclabilità urbana**, ma sarebbe una formidabile occasione per incrementare l'**offerta turistica** della città. Si potrebbero infatti legare a questo percorso una serie di "stazioni" di interesse turistico (ad esempio Palazzo Doria, Lanterna, Boccadasse, Museo del Mare, Acquario, Fiera del Mare, lungomare di Corso Italia) che, tramite opportuni punti per l'affitto delle biciclette, potrebbero essere visitate ad esempio dalle famiglie in visita all'Acquario (magari arrivate in treno a Principe) o dai visitatori della Fiera del Mare. Alla luce delle precedenti esperienze, ci siamo convinti che per realizzare questa opera, sia necessario coinvolgere la gente, far conoscere questa opportunità a più persone possibile, fare pressione "dal basso" ed unire le forze di realtà che hanno a cuore lo sviluppo sostenibile della città. Per questo ci costituiamo in Comitato, con l'obiettivo di raccogliere e dare una singola voce ad associazioni, istituzioni, privati cittadini, attività economiche e commerciali, che ritengono che questo percorso ciclabile sia importante e debba essere realizzato per un futuro migliore della città. Il Comitato farà attività di sensibilizzazione presso i cittadini e le autorità, di rappresentanza degli interessi della collettività per quest'opera e di organizzazione di manifestazioni per la sua promozione. Il mandato del Comitato si esaurirà al momento della piena percorribilità del percorso. Il primo obiettivo che il Comitato si prefigge e' quello di richiedere un **tavolo congiunto** con **Comune, Autorità Portuale**, che identifichi i problemi ed individui le soluzioni ed un piano per la loro attuazione.

Tutte le associazioni, i privati cittadini, i rappresentanti di interessi pubblici o privati sono invitati a far parte del Comitato.

Aderiscono:

**Legambiente Liguria, Amici della Bicicletta, Federazione Ciclistica Italiana, Rete Lilliput, WWF, Nooil, UISP, Amici di Beppe Grillo, Associazione Medici per l'Ambiente, Movimento non violento, COMODO Confederazione per la mobilità dolce.**